

# KALKSAN FASSADE

Pittura in grassello di calce per esterni  
3therm | silikaolin

Scheda tecnica  
del: 01 / 01 / 2017  
Revisione Nr. 01 del: 14 / 09 / 2021

## CARATTERISTICHE

- ✓ Pittura diffusiva per esterni
- ✓ Per esterni (tinte a richiesta)
- ✓ Resistente alla muffa
- ✓ Grassello di calce a lunga stagionatura
- ✓ Traspirante e atossica
- ✓ Igienizzante naturale
- ✓ Consigliata per finiture di edifici storici



## DATI TECNICI

Formato	Fusti da 4-14 lt – prodotto in liquido denso		
Composizione	Grassello di calce a lunga stagionatura prefiltrata, particolari leganti organici in misura inferiore al 5%, pigmenti speciali atti a migliorare le caratteristiche reologiche del prodotto		
Colori disponibili	tinte a richiesta (limitati alla produzione della linea calce)		
Potere coprente	classe 1 secondo EN 13300 per una resa di 6/7 m <sup>2</sup> /l		
Resistenza all'abrasione umida	categoria 2 secondo normativa EN 13300		
Coefficiente di diffusione del vapore acqueo μ	5		
Aspetto	opaco secondo EN 13300		
Viscosità	pasta tixotropica		
Residuo secco	60 %		
Peso specifico	1,30 ± 0,05 Kg/dm <sup>3</sup> a 20 °C		
Magazzinaggio	In ambiente asciutto, il prodotto si conserva per 12 mesi		
Resa	A seconda dell'assorbimento della superficie, e con diluizione consigliata: 0.15lt/mq (1°mano) – 0.15 lt/mq (2°mano) 14lt sono sufficienti per circa 50 m <sup>2</sup> (2 mani) 4lt sono sufficienti per circa 15 m <sup>2</sup> (2 mani)		
Diluizione (in volume con acqua potabile)	PENNELLO: 1°mano – 20/30% una mano incrociata oppure due mani a distanza di 12-24 ore 2°mano – 20%	RULLO: 1°mano – 20/30% 2°mano – 20%	SPRUZZO: 1°mano – 20/30% 2°mano – 25%

A/c Pittura per pareti esterne di supporto minerale. BA. Valore limite UE di COV (Direttiva 2004/42/CE) per questo prodotto (Cat. A/c): 75 g/l (2007); 40 g/l (2010).

**Questo prodotto contiene al massimo 25 g/l di COV**

# KALKSAN FASSADE

Pittura in grassello di calce per esterni  
3therm | silikaolin

Scheda tecnica

del: 01 / 01 / 2017

Revisione Nr. 01 del: 14 / 09 / 2021

## CAMPI DI IMPIEGO

È una pittura composta secondo procedimenti e materiali antichi, rivisti con tecnologie moderne. Costituita da minerali naturali attivi che svolgono sulla parete un effetto continuo di carbonatazione, crea nel contempo una superficie compatta e resistente che non costituisce ostacolo al passaggio dell'umidità ambientale, ma anzi ne dinamizza la diffusione nella superficie murale. Grazie a queste sue caratteristiche si evitano così condense, proliferazioni batteriche, sfogliamenti e distacchi dovuti a presenza di umidità nell'intonaco; per cui se ne consiglia l'uso per finiture pregiate all'esterno ed interno di edifici storici, di interesse artistico od ambientale, con la possibilità di ottenere effetti coloristici cromatici naturali.

## ESSICCAZIONE

Fuori polvere	30 minuti	(dati riferiti a 20 °C e 65% di U.R.) i tempi di essiccazione delle idropitture dipendono strettamente dalle condizioni di umidità e di temperatura. Il film di pittura acquista tutte le sue proprietà dopo una settimana circa.
Secco al tatto	1-2 ore	
Secco profondità	16-24 ore	

## SUPPORTO

Intonaco civile, calcestruzzo, cemento, muratura ecc. Pareti precedentemente tinteggiate a calce potranno essere ritinteggiate, purché in buone condizioni e non sfarinanti, precedute da una accurata pulizia e successiva applicazione di una mano di fondo fissativo ancorante ad adesione chimica: All'esterno vecchie pitture del tipo organico (lavabili, pitture a solvente, ecc.) dovranno essere sverniciate, mentre all'interno, ciò non è necessario purché queste non siano in fase di distacco. In questo caso l'azione di diffusione dell'umidità tipica delle pitture a calce risulterà ovviamente influenzata dalle caratteristiche della pittura sottostante, mentre rimarranno inalterate le caratteristiche igienizzanti dovute all'alta concentrazione idrogenionica (pH 13) del film essiccato.

SUPPORTI GIA' TINTEGGIATI CON PITTURA ALLA CALCE	SUPPORTI NUOVI	SUPPORTI VECCHI
Togliere eventuali macchie e procedere alla pitturazione con pittura alla calce (sempre consigliato applicare una mano di sottofondo fissativo)	Applicare una mano di fissativo PRIMER ACR in microemulsione diluito al 30/40% in volume con acqua con acqua a seconda dell'assorbimento del supporto	Su supporti vecchi, asportare mediante spazzolatura le vecchie pitture, stuccare eventuali buchi o imperfezioni del muro con apposito stucco, procedere alla fissatura con impregnante acrilico PRIMER ACR in microemulsione diluito al 30/40% in volume con acqua a seconda dell'assorbimento del supporto

## APPLICAZIONE

Facilmente applicabile sia a pennello che a rullo, o a spruzzo. Non sporca al tatto, non riga e non sfiamma, inconvenienti che caratterizzano l'uso delle tradizionali pitture a calce. La copertura massima si evidenzia a prodotto asciutto e non al momento dell'applicazione, caratteristica esclusiva delle pitture diffusive. Per la messa in tinta usare solo le apposite paste coloranti e la diluizione va eseguita con acqua in ragione dal 20 al 30% in volume a seconda dell'assorbimento del supporto.

## NOTE ED AVVERTENZE GENERALI

Per evitare difetti di filmazione, essendo prodotti a base di resina in emulsione acquosa, la temperatura di applicazione deve essere compresa tra i + 5° C e i + 35° C con umidità relativa non superiore al 60/70%. Non applicare sotto l'azione diretta del sole e del vento. Si consiglia di non usare su ampie superfici tinte con lotti differenti di produzione essendo tecnicamente possibili lievi differenze tra partita e partita. Si prega di controllare la tinta prima dell'applicazione in quanto non risponderemo di eventuali contestazioni della tonalità sul prodotto applicato. Terminare sempre l'applicazione su spigoli, marcapiani o comunque in zone ove non sia possibile che si evidenzino segni di ripresa. Per garantire un completo essiccamento e polimerizzazione del film di pittura nell'arco di 10-15 giorni è bene attenersi scrupolosamente alle condizioni climatiche di cui sopra. Pioggia o umidità elevata quali condense notturne o nebbie che possono manifestarsi nel periodo di reticolazione della resina, potrebbero causare infatti le cosiddette "lumacature" (striature traslucide biancastre).